

## Papier froissé 1975 crumpled paper

Traduzione Google

Start from scratch?

It is thought that art helps to become aware of our needs.

The *Papier FROISSE 1975* could be part of a language initially **hostile to pleasure** because it prefers **silence** to **chaos**.

With this I want to express strong opposition to an intellect **spasmodic which inhibits the spirit**.

Iniziare da zero?

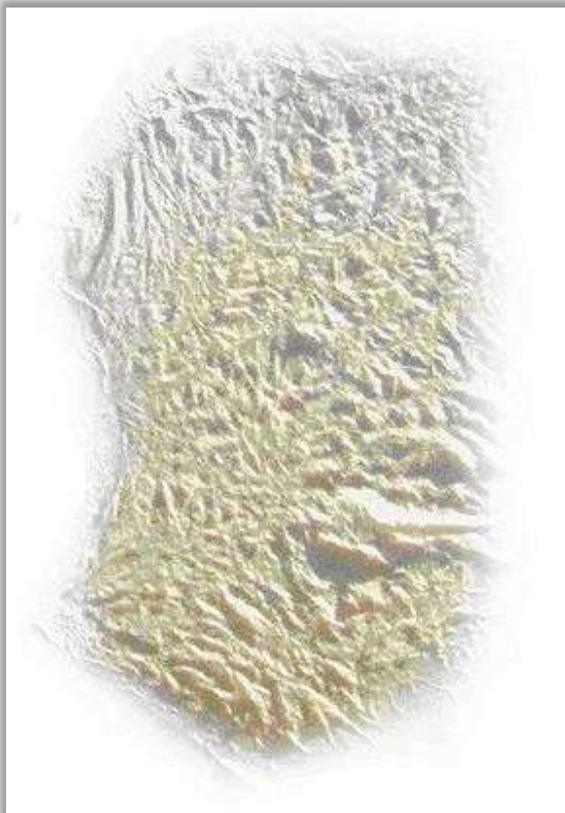
Si pensa che l'arte aiuta a prendere coscienza dei nostri bisogni.

Il *Papier FROISSE 1975* potrebbe essere parte di un linguaggio inizialmente **ostile al piacere** perché preferisce il **silenzio** al **caos**.

Con questo voglio esprimere forte opposizione a un **intelletto spasmodico che inibisce lo spirito**.

Examples

Esempio



1975



1978

Under construction

in fase di realizzazione



Cm 150x90



cm 150x90

## THE PAPIER FROISSE' 1975 (crumpled paper)

The term "papier froissé" is French, the Parisian artistic culture were born the "collage or papier colle" in some way related.

In the first of the Parisian avant-garde works, cut paper is pasted on the canvas, along with other fragments from everyday life (eg, tickets, newspapers, etc.), mixing well with the painted areas. The effect is of a model of a different composition flexibility, which create a dynamic perception. As with all techniques used by artists, papier froissé is modeled based on the rationale and objectives of each type of creativity.

The "papier-froissé" Papasso Antonio was born in 1975. It is not an accessory, it is another thing.

***The artist with the warmth of his hands, crumpling a sheet of tissue paper translucent, incorporating organic qualities of art, it creates a cultivable area with signs, light, shapes and colors. Communicative action is natural and helps to provide a good harvest.***

When you add color, is not more or less traditional technique, coated with a brush, spatola, spray, sponge dripping. The color is often negligible, in counterpoint to the dominance of white. The white - you know - it contains all colors, and much depends on the projections of these visits. The basic logic, the existential tension of the author are the ethical will to communicate, to allow interested individuals to tire, allowing them access to higher things. Giovanna Alliprandi, psychologist (BNF), has given priority to the process of communication in human relationships, has analyzed the function of communication of the work Papasso.

## For a better understanding of the communicative function

*Communication is different from educating and receive knowledge. The communication needs to be at least two, both active participants in the transmission process than something that is emitted from a side, accepting the other, returned to the enrichment of a source confirms.*

*Intellectually you can play round tables and conferences on indefinitely and the public can establish a time limit on the couches in the front row or purchase headsets for translations, etc.. This is not the point, which may relate to the papier froissé and his party. Nothing conceptual words, nothing in excess and the clamor of the images. And no emotion as the showy performances in front of significant-hyper, hyper-realistic, hyper-emotional.*

*We can compare the hypothetical interlocutor and his insight to that of a newborn. The child is immersed in a magma which details are fuzzy, indistinguishable to him. It follows from this magma with domestication, given by repeated close reassuring voice and the shape of the individual nutrient. So the child gradually develops familiarity, trust, recognition and recur in connection with the growth of its needs. In this original fabric of communication between nurture life and circulates in the body nourished and soul of both. What is much more of a rewarding transient emotional gratification.*

*Similarly the party newborn is the papier froissé as regards the aesthetic perception of what is offered by the artist. The papier froissé is not recommended for elegant forms, complex figuration, bright colors, the composition sought.*

*The eye is attracted by some central element, the mind is not going to make some reference to scena, can not classify on the basis of critical texts stored. It' necessary for him to return to start in that area that have not yet appeared conceptual diagrams, timelines, methods of critical analysis. The papier froissé becomes for him the presence nutritious guide to the discovery of sources essential.*

*Giancarlo Menotti argues That art is the main way to reveal the essence of God, the artist as a divining groping Explores Virgin Territory where to dig. But it is God who directs the wand to find water. The interlocutor of papier froissé must undress the clothes of traditional cultures, detached from the bottom too noisy to remain in abstinence and silent, bare, available to be fed and interrogated by the Alleged Nothingness, the surface of glued paper, which effectively Became His well soon guides to the discovery of the source as desired. The creator of papier froissé, the bottom of a Necessary crisis hit the zero of HAD ITS Existence. The operating profit of zero leads His audience at the intersection examination.*

*And this is a great way to communicate.*

G. A.

**PAPIER FROISSE'1975 (carta stropicciata o spiegazzata)**

Il termine "papier-froissé" è francese, perché dalla cultura artistica parigina è originato il "collage o papier collé", in qualche modo terminologicamente e matericamente affine.

Nelle opere della prima avanguardia, lanciata dalle esposizioni di Parigi, la carta ritagliata viene incollata sulla tela, insieme ad altri frammenti tratti dalla quotidianità (come i biglietti, giornali, ecc), anche amalgamandosi con zone dipinte. L'effetto è di un modello di composizione con flessibilità differenti, che creano una percezione dinamica. Come per tutte le tecniche impiegate dagli artisti, anche il papier froissé viene modellato secondo le motivazioni e i traguardi di ogni tipo di creatività.

Il "papier-froissé" di Antonio Papasso nasce nel 1975. Non è un accessorio, è un'altra cosa.

**L'artista con il calore delle mani spiegazza e distende ripetutamente un foglio di carta velina semitrasparente incorporando valori organici di grado comparativo tipici dell'arte; ne deriva una "superficie piana fertile", coltivabile con luce, segni, forme e colori; l'azione comunicativa è naturale e aiuta a presagire un buon raccolto.**

Quando vi si aggiunge colore, non si tratta di tecnica più o meno tradizionale, spalmata a pennello, spatola, spruzzo, colatura, spugna. Il colore è spesso lieve, tracciato, in contrappunto alla dominanza del bianco. Il bianco – si sa – contiene tutti i colori e perciò meglio si affida alle proiezioni di chi lo visita. La motivazione profonda, la tensione esistenziale dell'autore stanno nella volontà etica di comunicare, di attivare gli interlocutori, di permettere loro l'accesso alle cose più alte.

La psicologa torinese Giovanna Alliprandi (*BNF, Catalogue gén/le e coll/vo*) che si è dedicata in maniera prioritaria ai processi comunicativi nell'ambito dei rapporti umani, ha analizzato la funzione comunicativa dall'interno dell'opera di Papasso.

**Per una migliore comprensione della funzione comunicativa.**

*Comunicare è diverso dall'informare e dal ricevere nozioni. La comunicazione presuppone di essere almeno in due, entrambi protagonisti attivi del processo di trasmissione rispetto a un qualcosa che viene emesso da una parte, accolto dall'altra, rinviato all'origine con l'arricchimento di una conferma.*

*Intellettualmente si possono svolgere tavole rotonde, fare conferenze all'infinito sull'arte e il pubblico all'infinito può sistemarsi sulle poltrone in prima fila o dotarsi di auricolari per le traduzioni, ecc. Non è questo il punto, che può riguardare il papier froissé e il suo interlocutore. Niente parole concettuali, niente eccedenze e clamori di immagini. E niente emozioni vistose come davanti a rappresentazioni iper-significative, iper-realistiche, iper-sentimentali.*

*Possiamo paragonare l'ipotetico interlocutore e la sua percettività a quella di un bambino appena nato. Il neonato si trova immerso in un ambiente magmatico i cui particolari sono indistinti, per lui indistinguibili. Da questo magma emergono con l'addomesticamento, dato da una ripetuta rassicurante prossimità, la voce e la sagoma della persona nutrente. Così il bambino gradualmente sviluppa familiarità, fiducia, riconoscimento in connessione col riproporsi e la crescita del suo bisogno. In questo originario tessuto comunicativo tra nutrente e nutrito circola la vita nel corpo e nell'anima di entrambi. Il ché è ben di più che una transitoria gratificazione emotiva.*

*Analogamente l'interlocutore del papier froissé è neonato per quanto riguarda la percezione estetica di ciò che gli viene offerto tramite l'artista. Il papier froissé non si raccomanda per forme eleganti, figurazione complessa, colori squillanti, composizione ricercata.*

*L'occhio non è attirato da qualche elemento centrale, la mente non procede richiamandosi a qualche inquadratura di riferimento, non riesce a categorizzare sulla base di testi critici memorizzati. E' necessaria per lui una regressione ai primordi, in quella zona in cui non sono ancora comparsi schemi concettuali, sequenze cronologiche, metodi di analisi critica. Il papier froissé diventa per lui presenza nutriente, guida verso il ritrovamento di sorgenti essenziali.*

*Giancarlo Menotti sostiene che l'arte è la via principale per rivelare l'essenza di Dio, l'artista come un rbdomante esplora a tentoni un terreno vergine dove scavare. Ma è Dio che dirige la bacchetta fino al ritrovamento dell'acqua. L'interlocutore del papier froissé deve svestire gli abiti della cultura convenzionale, staccarsi dai fondali troppo rumorosi, restare in*

*astinenza e in silenzio, nudo, disponibile, per essere nutrito e interrogato da quel presunto nulla, superficie di carta incollata, che tra poco diventerà la sua guida nel ritrovamento della sorgente tanto desiderata.*

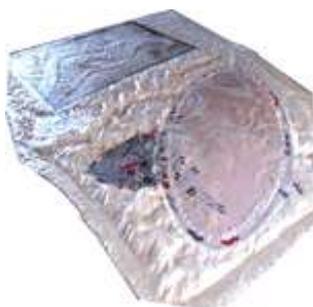
*L'artefice del papier froissé, sul fondo di una necessaria crisi, aveva toccato lo zero della sua esistenza.*

*L'opera risultato dell'azzeramento guida i suoi interlocutori nella medesima traversata.*

*E questo è un modo vero per comunicare.*

# Papiers Froissés

altri esempi  
opere successive al 1975



## GRAPHICS

testimonies

## GRAFICA

testimonianze

### - RESPIRA (BREATHE) 1982 -

**Excerpts from the letters of the MoMA**

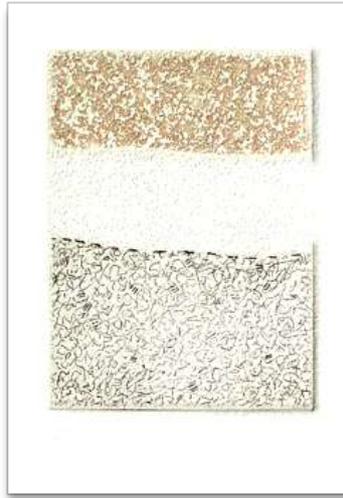
**Estratte dalle lettere del MoMA**

*"...It was accepted at the Committee's May 25th meeting ... The members of the Committee were unanimously enthusiastic about your etchings....The member of the Committee were delighted to acquire this intimate book. This gift a welcome one and broadens our knowledge of contemporary Italia printmaking. The trustees join me extending warmest thanks for your generosity and interest in the Museum".* Janet Stern Chairman Ft. MoMA-N. Y. 1983.

#### **Translation with google**

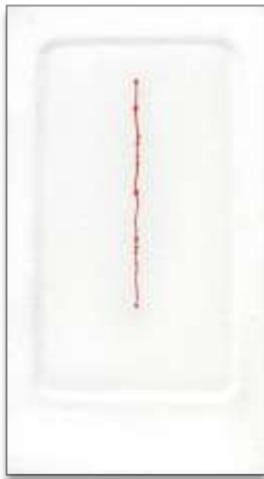
*E' stato accettato alla riunione 25 maggio del Comitato. I membri del Comitato sono stati unanimemente entusiasti delle tue acqueforti.(...) I membri del Comitato sono stati felici di acquistare questo libro intimo. Questo dono è benvenuto e amplia la nostra conoscenza della stampa d'arte contemporanea in Italia. Gli amministratori uniti a me estende un grazie caloroso per la vostra generosità e interesse per il Museo.*

Janet Stern Chairman Ft. MoMA-N. Y. 1983.

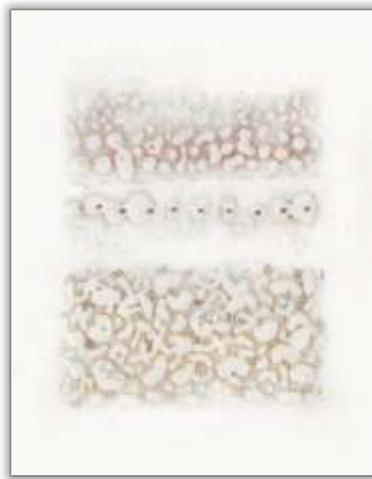


1 sheet

Collezioni: MoMA – New York



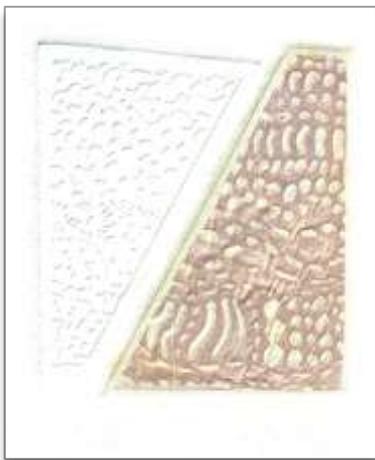
2° sheet



3° sheet



4° sheet



5° sheet



6° sheet



7° sheet

Graphics

Grafica

Etchings drawn from collections engraving

Acqueforti tratte da raccolte incisorie

EXAMPLES

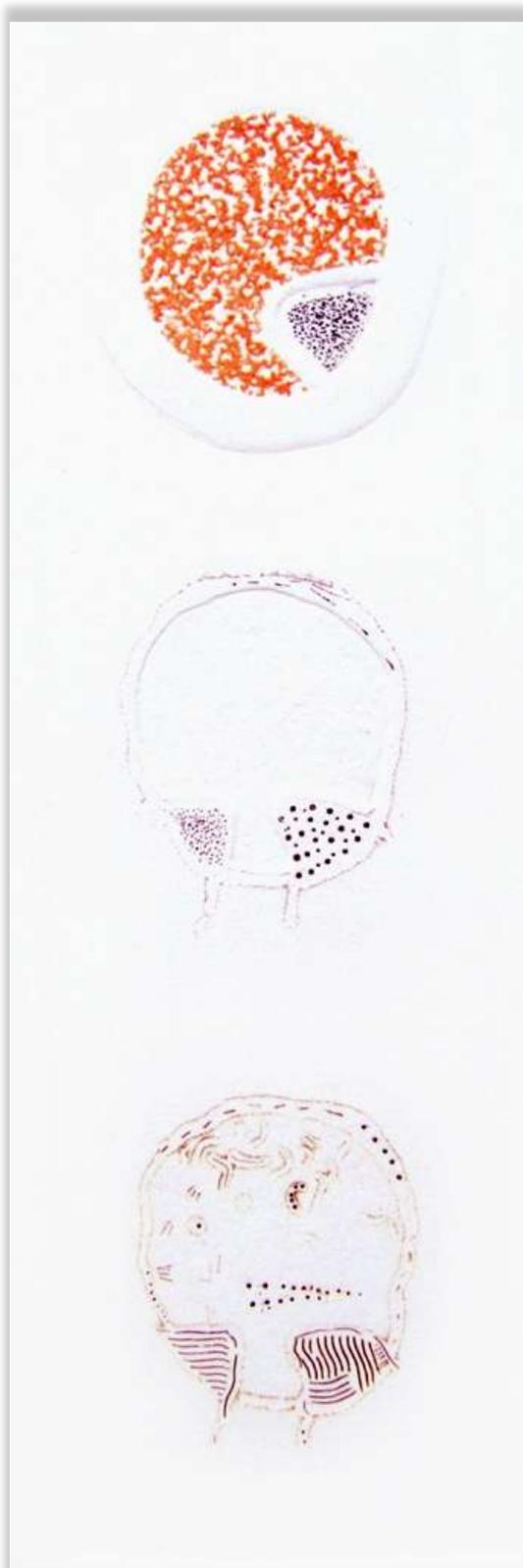
ESEMPI



RESPIRA (breathe) – 1982 - 1° sheet – Etchings – papier froissé (Collections MoMA)



RESPIRA (breathe) – 1982 - 7° sheet – Etchings+collage – papier froissé (Collections MoMA)



FORMA NATURAE (archetipi & C.) – 3° sheet – Coll. BNF

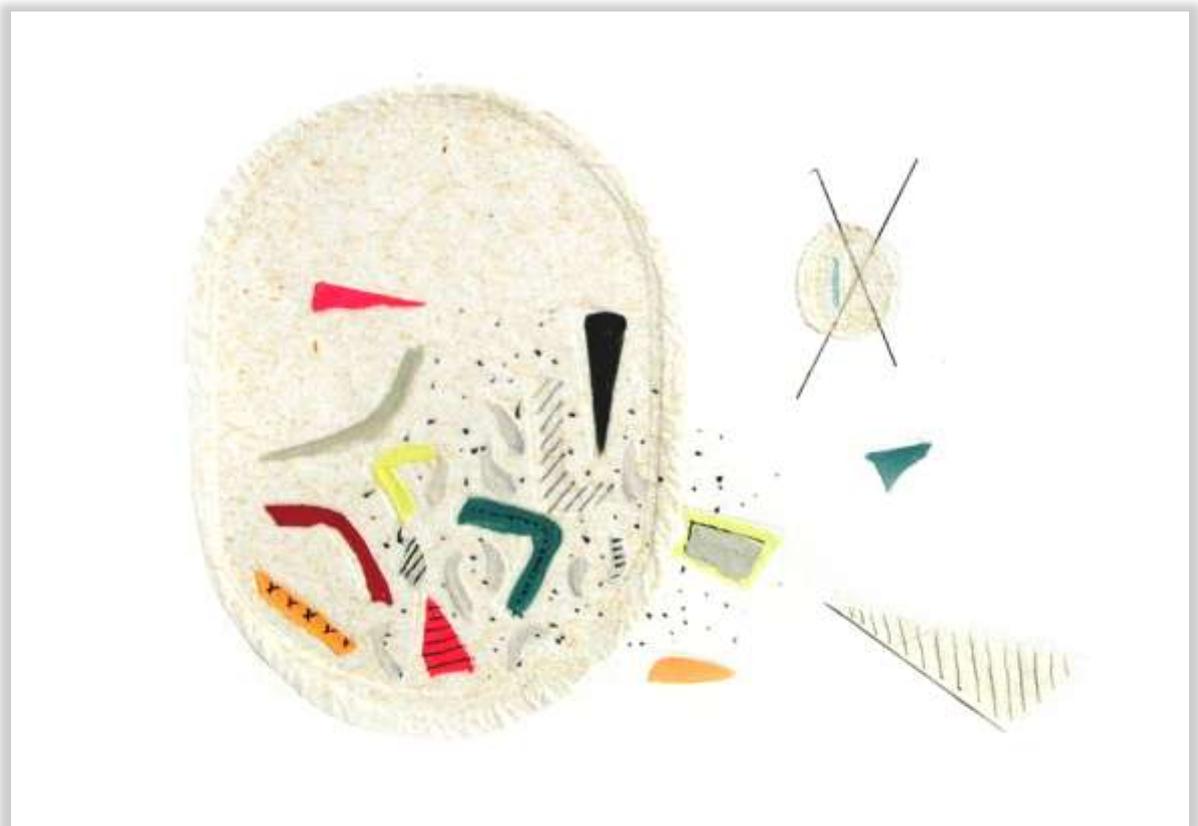


Stanza 42.3  
Pagina 42.2

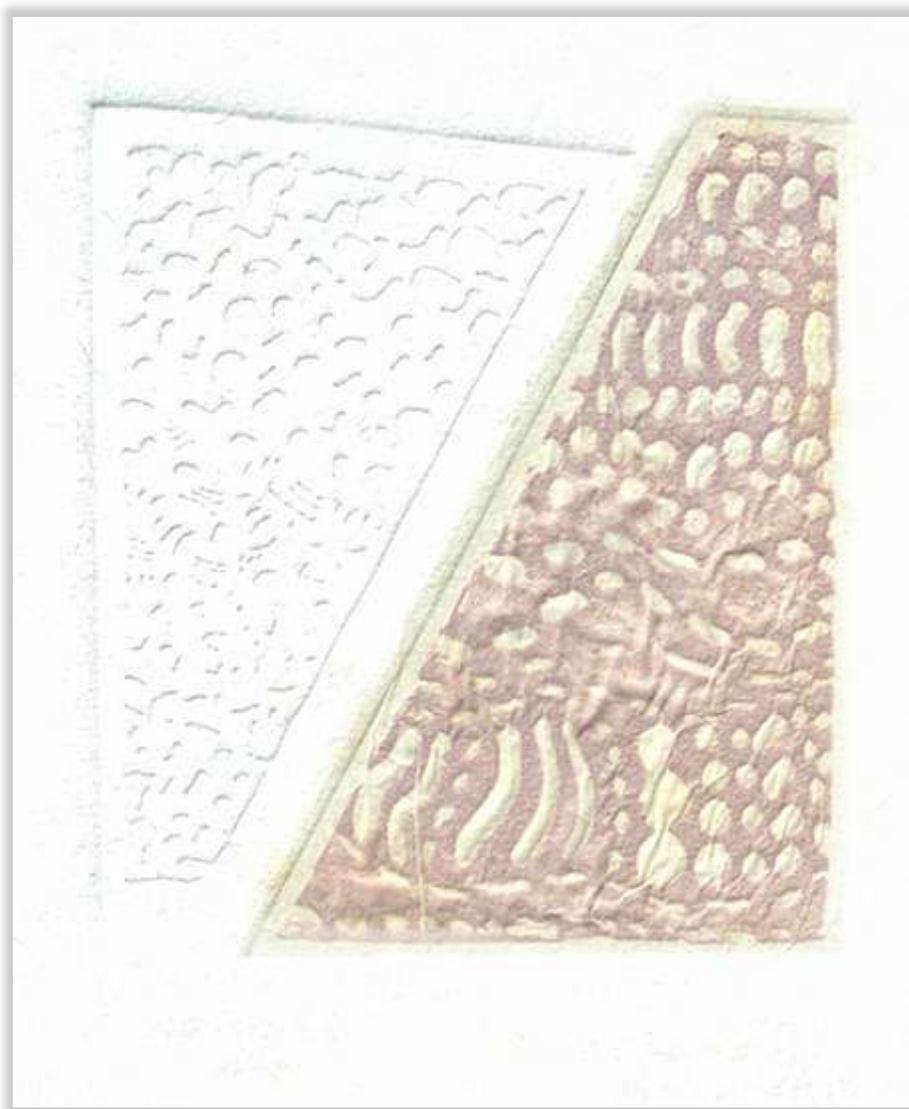
Stanza 42.3  
Pagina 42.2

42.3

PROMEMORIA PRO-MEMORIA – 2° sheet – (Coll. BNF)



UNA MINA NELLA MEMORIA -1986 – Coll. BNF



RESPIRA (breathe) – 1982 - 5° sheet – Etchings+papier froissé – (Collections MoMA)